



COMUNE DI MONTERIGGIONI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI INTERFERENTI STANDARD

PARTE IV – VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

(art. 26 comma 3 e 3-ter D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.)

Ente committente	Comune di Monteriggioni
Responsabile affidamento dell'Appalto	Dott. Carlo Maroni
Soggetto affidatario dell'Appalto	Dott. Carlo Maroni
Struttura di appartenenza del Soggetto affidatario dell'Appalto	Comune di Monteriggioni
Oggetto dell'appalto	Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola
Periodo dell'appalto	



4.1 Introduzione

Nella presente Sezione vengono riportati:

- ✓ la tabella relativa alla stima dei costi per la sicurezza;
- ✓ la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- ✓ Modulistica:
 - Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
 - Verbali di coordinamento e/o sopralluogo
 - Richiesta del Permesso di lavoro
- ✓ Procedure di emergenza dell'area per visitatori e ditte esterne;
- ✓ Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (da allegare alla presente);
- ✓ Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (da allegare alla presente);
- ✓ Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro matricola (da allegare alla presente);
- ✓ Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice (da allegare alla presente);
- Altro: _____

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 2 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari **per la riduzione \ eliminazione dei rischi interferenti**.

Le tipologie di costi presi in considerazione sono quelli necessari per:

- a) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- b) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- c) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- d) le misure di coordinamento relative all'uso comune di attrezzature e mezzi e servizi di protezione collettiva.

In base all'analisi effettuata al punto precedente, per ciascuna sede e per l'intero periodo contrattuale, sono stati stimati, in base ad un'indagine di mercato e consultazione di prezzari, i costi per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli propri dell'appaltatore, che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti riportati nella sezione III.

Tabella 1 – Individuazione dei costi per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali

TUTTE LE SEDI					
Tipologia costo	U.M.	Costo unitario	Quantità/sede	Quantità totale	Costi (euro)
Partecipazione alle riunioni di coordinamento	orario	50,00	-	4 ore	200,00
Recinzioni con paletti e strisce bande giallo/nere	Cad.	10,00	2	10	100
Cartellonistica	Cad.	5,00	2	10	50
				TOTALE	350

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 3 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



FAC-SIMILE

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Data,

Spett.
Comune di Monteriggioni
Via Cassia Nord, 150
Monteriggioni (SI)

C.A.

Oggetto: Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola

L'impresa appaltatrice nella persona del suo legale rappresentante Sig. dichiara di avere incaricato il Sig. a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività di cui al contratto di appalto del e da eseguirsi presso l'Area della/e sede/i nominandolo proprio Referente.

**Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 4 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



FAC-SIMILE

Nomina del Supervisore committente

Data,

Spett.

Via.....

XXXXXX

c.a : *il Direttore*

Oggetto: Appalto di : nomina del Supervisore committente.

Il Comune di Monteriggioni, in qualità di committente delle attività..... di cui al contratto di appalto del e da eseguirsi presso l'Area della/e sede/i dichiara di avere incaricato il Sig. a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro nominandolo Supervisore dell'appalto.

Per il committente

.....

**Firma per accettazione
del Supervisore dell'appalto**

.....

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 5 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data _____

- È stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii..
- È stato eseguito un sopralluogo del sito, con il referente incaricato della ditta appaltratrice visionando i luoghi di lavoro ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi ed aree:

Si concorda quanto segue

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 6 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento: _____

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto		DPI
				Committente	Appaltatore e Subappaltatore	



Luogo _____

Data _____

I verbalizzanti

Il Referente dell'impresa appaltatrice _____

Il Supervisore dell'appalto committente _____

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 8 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A B C D E F G H I L M N

Altro: _____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari /attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso: _____

Firma per il committente

Firma per l'appaltatore

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 9 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

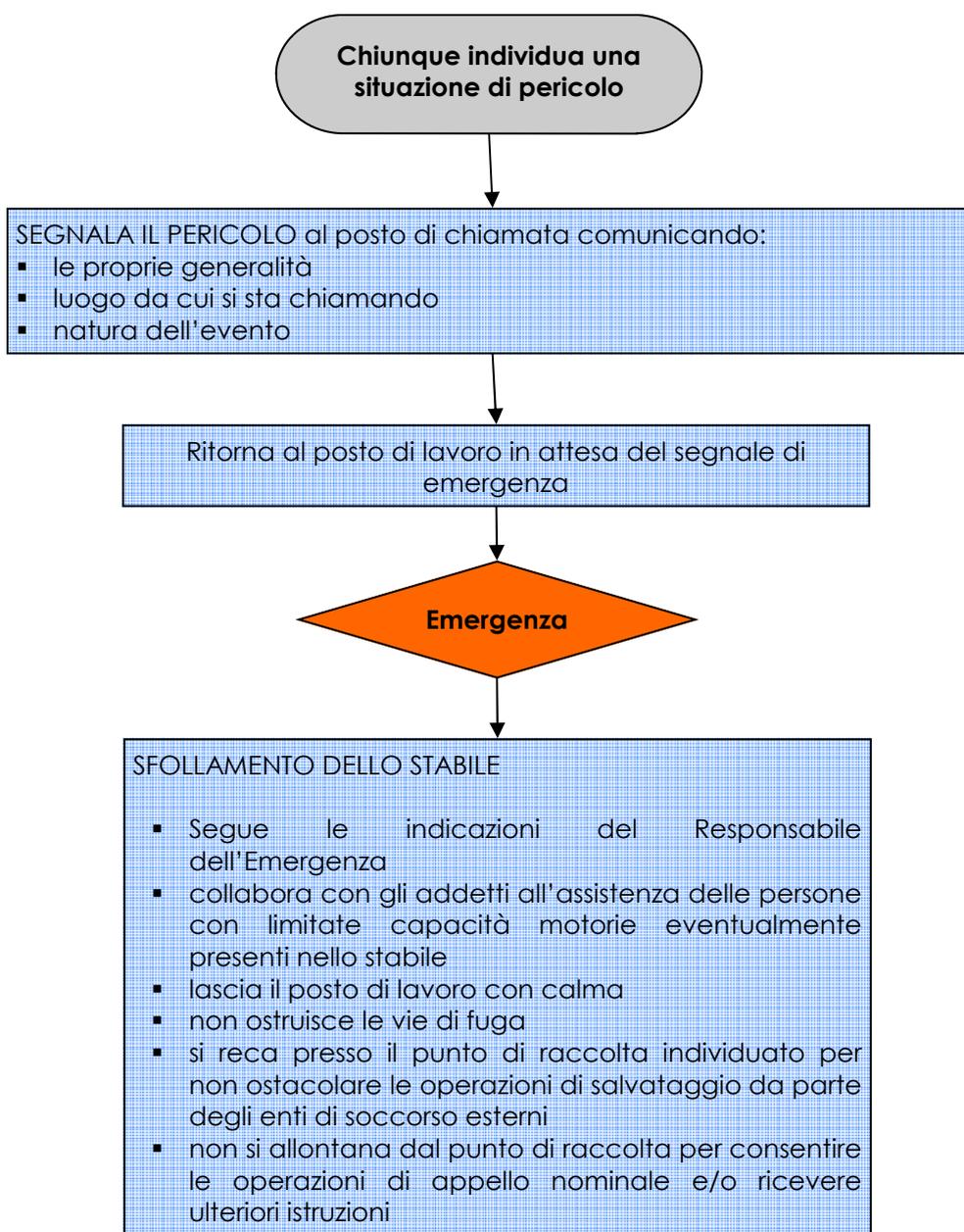
Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;	- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc); - numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	- quantità e tipologia delle sostanze, - criteri di conservazione e custodia di dette sostanze.
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	- con quali mezzi ed attrezzature - provvedimenti di sicurezza che si propone adottare.
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva; - tipo di intervento, spostamenti ed area di azione - modalità di installazione - alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	- elenco delle attrezzature da utilizzare - Formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni.
G	Stoccaggio Rifiuti	- modalità di sistemazione, - natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),	- individuazione dei soggetti abilitati - modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	- indicazione del luogo confinato, - misure specifiche di salvataggio.
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	- tipo di intervento, - attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX) - misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche.
M	Lavori in quota	- Modalità di accesso - PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.) - Formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	- Tipologia delle sostanze pericolose - Modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 10 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE

ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO



 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 11 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



NORME COMPORTAMENTALI

Modalità di intervento della squadra per la gestione emergenza

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque che non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenza, deve:

- Seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenza, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 12 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;

- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 13 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;

- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 14 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



**SCHEDA VERIFICA REQUISITI E IDONEITÀ TECNICO
PROFESSIONALE
DELLE IMPRESE APPALTATRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

punto a, comma 1, art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Modulo da compilare e da restituire al Comune di Monteriggioni con
allegata la documentazione richiesta**

SPAZIO RISERVATO ALLA DITTA

Denominazione dell'impresa appaltatrice	
Sede legale	
Sede operativa	
Datore di Lavoro	

VERIFICA REQUISITI ESSENZIALI COME DA NORMATIVA

(compilare in ogni parte)

Nominativo del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Nominativo Medico Competente	
Iscrizione C.C.I.A.A. di	n.
Posizione INPS:	
Posizione INAIL:	
Copia del Documento unico di regolarità contributiva DURC	

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 15 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



VERIFICA REQUISITI AGGIUNTIVI A DISCREZIONE DEL COMMITTENTE

(compilare le parti indicate e/o allegare la documentazione richiesta)

Copia del Registro Infortuni degli ultimi tre anni		
Polizza di assicurazione RC		
Certificazione Qualità:	SI	NO
Norma	Ente certificatore	
Certificazione Ambiente:	SI	NO
Norma	Ente certificatore	
Certificazione Sicurezza e Salute:	SI	NO
Norma	Ente certificatore	
Ai lavoratori é stata fornita l'informazione e la formazione sui rischi specifici della loro attività ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08?	SI	NO
Eventuali subappalti previsti (il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal committente e subordinato alla verifica documentale dei requisiti tecnici e professionali di tutti gli eventuali subappaltatori).	SI	NO
Altro		
Note, osservazioni, particolarità che l'appaltatore ritiene di dover comunicare		

Il datore di lavoro della ditta
appaltatrice

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 16 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	



SPAZIO RISERVATO AL COMMITTENTE

(con eventuale collaborazione del SPP)

VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

p.to a comma 1 dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Esito positivo <input type="checkbox"/>	Esito negativo <input type="checkbox"/>
Note e osservazioni	

Per il Committente

Luogo _____

Data _____

 Committente: Comune di Monteriggioni	Appalto Servizio di refezione scolastica, animazione, accompagnamento dei bambini sugli scuolabus, attività di controllo in fase di pre/post scuola	pagina 17 di 17
D.U.V.R.I. – Parte IV	Agosto 2013	